



**VII CAMPIONATO NAZIONALE DI
CALCIO A 5**
dei dipendenti delle Università italiane



Catania 11-18 giugno 2000

Regolamento

Art. 1 L'Associazione Nazionale Circoli Italiani Universitari ([ANCIU](#)) indice e l'Associazione Dopolavoristica Dipendenti Università di Catania ([ADDUC](#)), mediante il Comitato Organizzatore (CO), organizza il "VII Campionato nazionale di Calcio a 5 per dipendenti universitari".

Art. 2 Possono partecipare squadre di dipendenti universitari rigorosamente composte da persone i cui requisiti sono disposti dal Regolamento Nazionale dell'ANCIU. Tutte le sedi partecipanti devono essere in regola con la quota associativa all'ANCIU per il 2000.

Art. 3 La quota d'iscrizione al Campionato è di £. 600.000 (Lire seicentomila) a squadra.

Art. 4 Ogni squadra può essere composta al massimo da 12 giocatori. Il riconoscimento dei giocatori e dei dirigenti verrà effettuato mediante un documento d'identità valido. Almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara, ciascuna squadra dovrà presentare all'Arbitro l'elenco dei propri giocatori e dirigenti.

Art. 5 Ciascuna squadra deve essere dotata di due mute di maglie di colore nettamente contrastante tra loro. In caso di uniformità delle maglie è obbligata al cambio delle stesse la squadra seconda iscritta nel calendario.

Art. 6 Ogni squadra dovrà esibire all'Arbitro, prima dell'inizio della gara, un pallone regolamentare n.4 a rimbalzo controllato.

Art. 7 Il Campionato si svolgerà secondo la formula allegata al presente Regolamento. Il sorteggio per la composizione dei gironi si terrà giorno 11.6.2000, alla presenza dei responsabili delle squadre.

Art. 8 Le gare avranno la durata di due tempi di 25 minuti ciascuno, con un intervallo di 5 minuti.

Art. 9 Il tempo di attesa è fissato in 10 minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara. Trascorso il tempo di attesa l'arbitro non darà inizio alla gara e la squadra in ritardo sarà considerata rinunciataria.

Art. 10 La mancata presentazione ad una gara, o la presentazione con un numero di atleti insufficiente per disputare la gara, verrà considerata rinuncia e sanzionata con i seguenti provvedimenti:

1. perdita della gara per 4 a 0;
2. due punti di penalizzazione in classifica;
3. cinquanta punti di penalizzazione in Coppa disciplina.

In caso di seconda rinuncia la squadra verrà esclusa dal Campionato. Se l'esclusione o il ritiro avviene nel corso della prima fase le partite disputate dalla stessa saranno annullate ai fini della compilazione della classifica del girone e la squadra sarà esclusa dalla classifica finale. Se l'esclusione o il ritiro avviene nella fase finale, la squadra sarà considerata rinunciataria per le restanti gare e verrà esclusa dalla classifica finale.

Art. 11 Il giocatore espulso dal campo deve intendersi automaticamente squalificato per la gara successiva, salvo sanzioni più gravi.

Art. 12 I giocatori che abbiano avuto 2 ammonizioni, per qualsiasi motivo, saranno squalificati per una gara.

Art. 13 Le squadre che, tramite i propri atleti o dirigenti, si rendessero responsabili di comportamenti irrispettosi nei confronti degli Arbitri avranno comminata un'ammenda di £.100.000 (Lire centomila) da versare al CO prima della gara successiva. Il mancato pagamento dell'ammenda equivale a tutti gli effetti ad una rinuncia.

Art. 14 Per la classifica della Coppa disciplina verranno assegnati i seguenti punti di penalizzazione:

- ammonizione: 7 punti di penalità;
- espulsione: 10 punti di penalità per ogni giornata di squalifica;
- squadra che inizia con meno di 5 giocatori: 20 punti di penalità per ogni giocatore mancante;
- squadra che rinuncia ad una gara: 50 punti di penalità.

Se la formula di svolgimento prevede che le squadre non disputino lo stesso numero di gare, per la compilazione della classifica della Coppa disciplina si considererà la media "punti di penalizzazione/partite".

Art. 15 I risultati ufficiali delle gare, i provvedimenti disciplinari ed ogni altra notizia riguardante la manifestazione saranno resi noti attraverso comunicati ufficiali giornalieri.

Art. 16 Organo di giustizia sportiva della manifestazione è il Giudice Unico (GU), nominato dal CO ed esterno all'organizzazione del Campionato e all'Università di Catania.

Art. 17 Eventuali reclami devono essere presentati, per iscritto, controfirmati dal responsabile della squadra, al CO che ne disporrà l'immediato inoltro al GU. I reclami

devono essere presentati entro 30 minuti dalla fine della gara o entro 30 minuti dalla pubblicazione del comunicato ufficiale. Copia del reclamo v` inoltrata agli eventuali contro-interessati.

Art. 18 Le gare eventualmente non disputate per avversità meteorologiche o altri motivi contingenti, verranno recuperate in accordo tra i dirigenti delle squadre interessate e il CO.

Art. 19 Saranno assegnati i seguenti premi:

- Trofeo per tutte le Università partecipanti
- Trofeo per il capocannoniere
- Trofeo per la migliore difesa Coppa disciplina

Art. 20 Per quanto non contemplato nel presente regolamento vigono il [Regolamento Nazionale dell'ANCIU](#) e, per quanto non in contrasto, [le norme tecniche della F.I.G.C.](#)

Art. 21 L'ANCIU, l'ADDUC e il CO declinano ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni o infortuni che possono occorrere prima, durante e dopo le gare a giocatori, a cose e a terzi.

Art. 22 La manifestazione, ai sensi del D.M. 28.2.1983 (G.U. n.72 del 15.3.1983), è classificata come "non agonistica". I certificati medici per attività sportiva non agonistica di tutti i giocatori di ciascuna squadra devono essere depositati presso i rispettivi Circoli. Ai fini della tutela sanitaria farà fede una dichiarazione sottoscritta dal Presidente del Circolo cui la squadra appartiene.